



Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Who can help you?

For services in your state, in this language, please click:

NSW Chi può aiutare nel Nuovo Galles del Sud?

WA Chi può aiutare nel Australia Occidentale?

SA Chi può aiutare nel Sud Australia?

TAS Chi può aiutare in Tasmania?

ACT Chi può aiutare nell'Territorio della Capitale?



Numeri telefonici di Emergenza:

Polizia (Police)	000
Numero Anti-Violenza Domestica del Ministero per i Servizi Comunitari (Department of Community Services Domestic Violence Line) (24 ore)	1800 656 463
Centro Anti-Violenza Carnale del NSW (NSW Rape Crisis Centre)	(02) 9819 6565 1800 424 017 (solo zone rurali del NSW)

Altri Numeri Utili:

Portavoce delle Donne Immigranti (Immigrant Women's Speakout)	(02) 9635 8022
Servizio Traduttori e Interpreti (Translating and Interpreting Service)	131 450 (24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centro Rifugio e Risorse per le Donne (Women's Refuge and Resource Centre)	(02) 9518 8379
Servizio Informazioni ed Avviamento per le Donne (Women's Information and Referral Service)	1800 817 227
Centro Assistenza Legale per le Donne (Women's Legal Resources Centre)	(02) 9749 5533 o 1800 801 501 TTY 1800 674 333
Servizio di Patrocinio contro la Violenza Domestica (Domestic Violence Advocacy Service)	(02) 9637 3741 o 1800 810 784 (per le chiamate dalle zone rurali del NSW: chiuso tutto il giorno il lunedì ed il mercoledì pomeriggio)
Piano Anti-violenza agli Omosessuali (Lesbian and Gay Anti-Violence Project)	1800 637 360
Centro Assistenza Legale per le Donne Aborigene del NSW (NSW Aboriginal Women's Legal Resources Centre)	(02) 9569 3847 o 1800 686 587

The above details are current as at 1 September 1999

DESIGN, TRANSLATION & INTERNET PUBLISHING BY ETHNIC LINKS (02) 6254 3770

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Edito dall'Ufficio Federale per lo Stato della Donna, con la collaborazione del Ministero per le Donne del NSW e del Comitato Contro la Violenza della Comunità del Victoria
(Prepared by the Commonwealth Office of the Status of Women with assistance from the NSW Department for Women and the Victorian Community Council Against Violence)

È permesso riprodurre il presente opuscolo senza limite di copie.

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Molte donne e bambini sono oggetto di violenza, spesso nella loro casa. La violenza può consistere di insulti, minacce, percosse, uso di armi e violenza carnale. Per sottomettere e spaventare le donne viene anche usato l'abuso finanziario, emotivo e psicologico. Ciò può accadere a donne di ogni età e di ogni paese, sia ricche che povere.
Il proteggere dalla violenza sé stesse (ed i propri figli) è la prima cosa da fare. È importante ricordare che possono essere sottoposte a violenza molte donne: mogli, conviventi, madri e figlie.

In Australia commette reato chiunque, anche se marito o convivente, parente o amico, faccia del male ad una donna o ai suoi figli, o minacci di far del male o di uccidere, o costringa ad avere rapporti sessuali.

Chi subisca violenze di questo tipo e tema per la propria incolumità può immediatamente chiamare la polizia al triplo zero (000). Gli amici, parenti, vicini di casa o compagni di lavoro di una donna che abbia subito violenza, le passino le informazioni di questo opuscolo e le offrano aiuto.
Chi sia stata aggredita, o tema di esserlo, ma non voglia rivolgersi alla polizia può:

- u rivolgersi ad uno qualsiasi dei servizi elencati al retro, che possono anche procurare l'assistenza di un interprete
- u lasciare la propria abitazione, così si sentirà più sicura
- u parlarne con una persona amica.

In Australia si può ottenere un "ordine cautelare", avente lo scopo di proteggere dal comportamento violento del coniuge o convivente, imponendo a quest'ultimo di stare lontano dalla persona protetta e non farle del male o minacciarla. Se uno non obbedisce all'ordine, la controparte può rivolgersi alla polizia e farlo arrestare. Tuttavia, di per sé, l'ordine non è una punizione e non sporca la fedina penale. Tutti i servizi elencati al retro di questo opuscolo possono consigliare circa gli ordini cautelari ed aiutare ad ottenerli.
Chi abbia subito violenza carnale da parte di uno sconosciuto o da parte di persona conosciuta (oppure qualcuno abbia minacciato di farlo) può rivolgersi alla polizia al triplo zero, oppure ad uno dei servizi anti stupro o violenza carnale. Detti servizi assistono sia che si voglia denunciare il fatto alla polizia o meno. Possono anche procurare un interprete.
Ricordare che la violenza non deve essere tollerata. Molte donne e bambini subiscono violenze durante la vita. Si ricordi che non si è soli. Rivolgendosi ad uno dei servizi elencati al retro si otterranno consigli, assistenza ed appoggio. Si può sperare che la violenza si esaurisca da sola, ma spesso non fa che diventare peggiore. Non è mai tardi per iniziare una nuova vita.



Numeri telefonici di Emergenza:

Polizia (Police)	000 oppure (08) 9222 1111
Nucleo Polizia Anti-violenza Domestica (Police Domestic Violence Unit) (dalle 8,00 alle 17,00)	(08) 9356 0528
Pronta Assistenza (Crisis Care) (24 ore)	(08)9223 1111 1800 199 008
Centro Risorse Anti-Violenza Carnale (Sexual Assault Resource Centre) - (24 ore)	(08) 9340 1828
Servizio Assistenza alle Vittime (Victim Support Service)	(08) 9221 0444

Altri Numeri Utili:

Servizi Rifugio Multiculturale per le Donne (Women's Refuge Multicultural Services)	(08) 9325 7716
Rifugio per le Donne Aborigene (Aboriginal Women's Refuge - ANAWIM)	(08) 9328 7562
Servizio Informazioni per le Donne (Women's Information Service)	(08) 9264 1900 o 1800 199 174
Unità di Patrocinio Legale contro la Violenza Domestica (Domestic Violence Legal Aid Unit)	(08) 9261 6254
Servizio Traduttori e Interpreti (24 ore) (Translating and Interpreting Service)	131 450

The above details are current as at 1 September 1999

DESIGN, TRANSLATION & INTERNET PUBLISHING BY ETHNIC LINKS (02) 6254 3770

Violenza
Domestica ed
Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Edito dall'Ufficio Federale per lo Stato della Donna, con la collaborazione del Ministero per le Donne del NSW e del Comitato Contro la Violenza della Comunità del Victoria
(Prepared by the Commonwealth Office of the Status of Women with assistance from the NSW Department for Women and the Victorian Community Council Against Violence)

È permesso riprodurre il presente opuscolo senza limite di copie.

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Molte donne e bambini sono oggetto di violenza, spesso nella loro casa. La violenza può consistere di insulti, minacce, percosse, uso di armi e violenza carnale. Per sottomettere e spaventare le donne viene anche usato l'abuso finanziario, emotivo e psicologico. Ciò può accadere a donne di ogni età e di ogni paese, sia ricche che povere.
Il proteggere dalla violenza sé stesse (ed i propri figli) è la prima cosa da fare. È importante ricordare che possono essere sottoposte a violenza molte donne: mogli, conviventi, madri e figlie.

In Australia commette reato chiunque, anche se marito o convivente, parente o amico, faccia del male ad una donna o ai suoi figli, o minacci di far del male o di uccidere, o costringa ad avere rapporti sessuali.

Chi subisca violenze di questo tipo e tema per la propria incolumità può immediatamente chiamare la polizia al triplo zero (000). Gli amici, parenti, vicini di casa o compagni di lavoro di una donna che abbia subito violenza, le passino le informazioni di questo opuscolo e le offrano aiuto.
Chi sia stata aggredita, o tema di esserlo, ma non voglia rivolgersi alla polizia può:
• u rivolgersi ad uno qualsiasi dei servizi elencati al retro, che possono anche procurare l'assistenza di un interprete
• u lasciare la propria abitazione, così si sentirà più sicura
• u parlarne con una persona amica.

In Australia si può ottenere un "ordine cautelare", avente lo scopo di proteggere dal comportamento violento del coniuge o convivente, imponendo a quest'ultimo di stare lontano dalla persona protetta e non farle del male o minacciarla. Se uno non obbedisce all'ordine, la controparte può rivolgersi alla polizia e farlo arrestare. Tuttavia, di per sé, l'ordine non è una punizione e non sporca la fedina penale. Tutti i servizi elencati al retro di questo opuscolo possono consigliare circa gli ordini cautelari ed aiutare ad ottenerli.
Chi abbia subito violenza carnale da parte di uno sconosciuto o da parte di persona conosciuta (oppure qualcuno abbia minacciato di farlo) può rivolgersi alla polizia al triplo zero, oppure ad uno dei servizi anti stupro o violenza carnale. Detti servizi assistono sia che si voglia denunciare il fatto alla polizia o meno. Possono anche procurare un interprete.
Ricordare che la violenza non deve essere tollerata. Molte donne e bambini subiscono violenze durante la vita. Si ricordi che non si è soli. Rivolgendosi ad uno dei servizi elencati al retro si otterranno consigli, assistenza ed appoggio. Si può sperare che la violenza si esaurisca da sola, ma spesso non fa che diventare peggiore. Non è mai tardi per iniziare una nuova vita.



Numeri telefonici di Emergenza:

Polizia (Police)	11 444
Servizio a Largo Raggio contro la Violenza Domestica (Domestic Violence Outreach Service) (dalle 9 alle 16)	(08) 8223 2200
Pronta Assistenza (Crisis Care) (dalle 16 alle 21)	131 611
Centro Anti-Violenza Camale (Sexual Assault Referral Centre)	1800 817 421

Altri Numeri Utili:

Servizio Traduttori e Interpreti (Translating and Interpreting Service)	131 450
Centro Risorse per Immigranti (Migrant Resource Centre)	(08) 8223 3604
Servizio di Aiuto ed Alloggio per le Donne Immigranti (Migrant Women's Support and Accommodation Service)	(08) 8346 9417
Servizio Informazioni per le Donne (Women's Information Service)	(08) 8303 0590
Numero Verde contro la Violenza Domestica (Domestic Violence Helpline)	1800 800 098

The above details are current as at 1 September 1999

DESIGN, TRANSLATION & INTERNET PUBLISHING BY ETHNIC LINKS (02) 6254 3770

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Edito dall'Ufficio Federale per lo Stato della Donna, con la collaborazione del Ministero per le Donne del NSW e del Comitato Contro la Violenza della Comunità del Victoria
(Prepared by the Commonwealth Office of the Status of Women with assistance from the NSW Department for Women and the Victorian Community Council Against Violence)

È permesso riprodurre il presente opuscolo senza limite di copie.

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Molte donne e bambini sono oggetto di violenza, spesso nella loro casa. La violenza può consistere di insulti, minacce, percosse, uso di armi e violenza carnale. Per sottomettere e spaventare le donne viene anche usato l'abuso finanziario, emotivo e psicologico. Ciò può accadere a donne di ogni età e di ogni paese, sia ricche che povere.
Il proteggere dalla violenza sé stesse (ed i propri figli) è la prima cosa da fare. È importante ricordare che possono essere sottoposte a violenza molte donne: mogli, conviventi, madri e figlie.

In Australia commette reato chiunque, anche se marito o convivente, parente o amico, faccia del male ad una donna o ai suoi figli, o minacci di far del male o di uccidere, o costringa ad avere rapporti sessuali.

Chi subisca violenze di questo tipo e tema per la propria incolumità può immediatamente chiamare la polizia al triplo zero (000). Gli amici, parenti, vicini di casa o compagni di lavoro di una donna che abbia subito violenza, le passino le informazioni di questo opuscolo e le offrano aiuto.
Chi sia stata aggredita, o tema di esserlo, ma non voglia rivolgersi alla polizia può:
• u rivolgersi ad uno qualsiasi dei servizi elencati al retro, che possono anche procurare l'assistenza di un interprete
• u lasciare la propria abitazione, così si sentirà più sicura
• u parlarne con una persona amica.

In Australia si può ottenere un "ordine cautelare", avente lo scopo di proteggere dal comportamento violento del coniuge o convivente, imponendo a quest'ultimo di stare lontano dalla persona protetta e non farle del male o minacciarla. Se uno non obbedisce all'ordine, la controparte può rivolgersi alla polizia e farlo arrestare. Tuttavia, di per sé, l'ordine non è una punizione e non sporca la fedina penale. Tutti i servizi elencati al retro di questo opuscolo possono consigliare circa gli ordini cautelari ed aiutare ad ottenerli.
Chi abbia subito violenza carnale da parte di uno sconosciuto o da parte di persona conosciuta (oppure qualcuno abbia minacciato di farlo) può rivolgersi alla polizia al triplo zero, oppure ad uno dei servizi anti stupro o violenza carnale. Detti servizi assistono sia che si voglia denunciare il fatto alla polizia o meno. Possono anche procurare un interprete.
Ricordare che la violenza non deve essere tollerata. Molte donne e bambini subiscono violenze durante la vita. Si ricordi che non si è soli. Rivolgendosi ad uno dei servizi elencati al retro si otterranno consigli, assistenza ed appoggio. Si può sperare che la violenza si esaurisca da sola, ma spesso non fa che diventare peggiore. Non è mai tardi per iniziare una nuova vita.



Numeri telefonici di Emergenza:

Polizia (Police)	000
Servizio di Emergenza contro la Violenza Domestica (Domestic Violence Crisis Service)	1800 633 937
Intervento Anti-Violenza Camale - Sud (24 ore) (Sexual Assault Service - South)	(03) 6231 1811
Nord (Northern Sexual Assault Service) (24 ore)	(03) 6334 2740
Centro Anti-Violenza Camale Nord-Ovest (24 ore) (North West Centre Against Sexual Assault)	(03) 6431 9711

Altri Numeri Utili:

Servizio Traduttori e Interpreti (Translating and Interpreting Service)	131 450
Centro Risorse per Immigranti - (Migrant Resource Centre) - Sud (South) Nord (North)	(03) 6234 9411 (03) 6331 2300
Servizio Informazioni per le Donne (Women's Information Service)	1800 001 377
Commissione per la Difesa d'Ufficio (Legal Aid Commission)	1300 366 611
Servizio Legale per le Donne (Women's Legal Service)	1800 682 468

The above details are current as at 1 September 1999

DESIGN, TRANSLATION & INTERNET PUBLISHING BY ETHNIC LINKS (02) 6254 3770

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Edito dall'Ufficio Federale per lo Stato della Donna, con la collaborazione del Ministero per le Donne del NSW e del Comitato Contro la Violenza della Comunità del Victoria
(Prepared by the Commonwealth Office of the Status of Women with assistance from the NSW Department for Women and the Victorian Community Council Against Violence)

È permesso riprodurre il presente opuscolo senza limite di copie.

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Molte donne e bambini sono oggetto di violenza, spesso nella loro casa. La violenza può consistere di insulti, minacce, percosse, uso di armi e violenza carnale. Per sottomettere e spaventare le donne viene anche usato l'abuso finanziario, emotivo e psicologico. Ciò può accadere a donne di ogni età e di ogni paese, sia ricche che povere.
Il proteggere dalla violenza sé stesse (ed i propri figli) è la prima cosa da fare. È importante ricordare che possono essere sottoposte a violenza molte donne: mogli, conviventi, madri e figlie.

In Australia commette reato chiunque, anche se marito o convivente, parente o amico, caccia del male ad una donna o ai suoi figli, o minacci di far del male o di uccidere, o costringa ad avere rapporti sessuali.

Chi subisca violenze di questo tipo e tema per la propria incolumità può immediatamente chiamare la polizia al triplo zero (000). Gli amici, parenti, vicini di casa o compagni di lavoro di una donna che abbia subito violenza, le passino le informazioni di questo opuscolo e le offrano aiuto.
Chi sia stata aggredita, o tema di esserlo, ma non voglia rivolgersi alla polizia può:

- u rivolgersi ad uno qualsiasi dei servizi elencati al retro, che possono anche procurare l'assistenza di un interprete
- u lasciare la propria abitazione, così si sentirà più sicura
- u parlarne con una persona amica.

In Australia si può ottenere un "ordine cautelare", avente lo scopo di proteggere dal comportamento violento del coniuge o convivente, imponendo a quest'ultimo di stare lontano dalla persona protetta e non farle del male o minacciarla. Se uno non obbedisce all'ordine, la controparte può rivolgersi alla polizia e farlo arrestare. Tuttavia, di per sé, l'ordine non è una punizione e non sporca la fedina penale. Tutti i servizi elencati al retro di questo opuscolo possono consigliare circa gli ordini cautelari ed aiutare ad ottenerli.
Chi abbia subito violenza carnale da parte di uno sconosciuto o da parte di persona conosciuta (oppure qualcuno abbia minacciato di farlo) può rivolgersi alla polizia al triplo zero, oppure ad uno dei servizi anti stupro o violenza carnale. Detti servizi assistono sia che si voglia denunciare il fatto alla polizia o meno. Possono anche procurare un interprete.

Ricordare che la violenza non deve essere tollerata. Molte donne e bambini subiscono violenze durante la vita. Si ricordi che non si è soli. Rivolgendosi ad uno dei servizi elencati al retro si otterranno consigli, assistenza ed appoggio. Si può sperare che la violenza si esaurisca da sola, ma spesso non fa che diventare peggiore. Non è mai tardi per iniziare una nuova vita.



Numeri telefonici di Emergenza:

Polizia (Police)	000
Servizio di Emergenza ACT contro la Violenza Domestica (ACT Domestic Violence Crisis Service) (24 ore)	(02) 6248 7800
Intervento Anti-Violenza Carnale (Crisis Line)	(02) 6247 2525
Nucleo Polizia Anti-Violenza Carnale ed Abuso di Minori (Police Sexual Assault and Child Abuse Unit)	(02) 6256 7690

Altri Numeri Utili:

Lifeline (Linea Salvavita)	131 114
Centro Informazioni ed Avviamento per le Donne (Women's Information and Referral Centre - WIRC)	(02) 6205 1075
Gruppi di Difesa contro la Violenza Domestica del WIRC (WIRC Domestic Violence Support Groups)	(02) 6205 1076
Numero Informazioni Sanitarie per le Donne (Women's Health Matters Information Line)	(02) 6286 2043
Servizio Traduttori e Interpreti (24 ore) (Translating and Interpreting Service)	131 450
Centro Risorse per Immigranti (Migrant Resource Centre)	(02) 6248 8577

The above details are current as at 1 September 1999

DESIGN, TRANSLATION & INTERNET PUBLISHING BY ETHNIC LINKS (02) 6254 3770

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Tutti noi possiamo farci qualcosa!

Edito dall'Ufficio Federale per lo Stato della Donna, con la collaborazione del Ministero per le Donne del NSW e del Comitato Contro la Violenza della Comunità del Victoria
(Prepared by the Commonwealth Office of the Status of Women with assistance from the NSW Department for Women and the Victorian Community Council Against Violence)

È permesso riprodurre il presente opuscolo senza limite di copie.

Violenza Domestica ed Abuso Sessuale

Molte donne e bambini sono oggetto di violenza, spesso nella loro casa. La violenza può consistere di insulti, minacce, percosse, uso di armi e violenza carnale. Per sottomettere e spaventare le donne viene anche usato l'abuso finanziario, emotivo e psicologico. Ciò può accadere a donne di ogni età e di ogni paese, sia ricche che povere.
Il proteggere dalla violenza sé stesse (ed i propri figli) è la prima cosa da fare. È importante ricordare che possono essere sottoposte a violenza molte donne: mogli, conviventi, madri e figlie.

In Australia commette reato chiunque, anche se marito o convivente, parente o amico, faccia del male ad una donna o ai suoi figli, o minacci di far del male o di uccidere, o costringa ad avere rapporti sessuali.

Chi subisca violenze di questo tipo e tema per la propria incolumità può immediatamente chiamare la polizia al triplo zero (000). Gli amici, parenti, vicini di casa o compagni di lavoro di una donna che abbia subito violenza, le passino le informazioni di questo opuscolo e le offrano aiuto.
Chi sia stata aggredita, o tema di esserlo, ma non voglia rivolgersi alla polizia può:

- u rivolgersi ad uno qualsiasi dei servizi elencati al retro, che possono anche procurare l'assistenza di un interprete
- u lasciare la propria abitazione, così si sentirà più sicura
- u parlarne con una persona amica.

In Australia si può ottenere un "ordine cautelare", avente lo scopo di proteggere dal comportamento violento del coniuge o convivente, imponendo a quest'ultimo di stare lontano dalla persona protetta e non farle del male o minacciarla. Se uno non obbedisce all'ordine, la controparte può rivolgersi alla polizia e farlo arrestare. Tuttavia, di per sé, l'ordine non è una punizione e non sporca la fedina penale. Tutti i servizi elencati al retro di questo opuscolo possono consigliare circa gli ordini cautelari ed aiutare ad ottenerli.
Chi abbia subito violenza carnale da parte di uno sconosciuto o da parte di persona conosciuta (oppure qualcuno abbia minacciato di farlo) può rivolgersi alla polizia al triplo zero, oppure ad uno dei servizi anti stupro o violenza carnale. Detti servizi assistono sia che si voglia denunciare il fatto alla polizia o meno. Possono anche procurare un interprete.
Ricordare che la violenza non deve essere tollerata. Molte donne e bambini subiscono violenze durante la vita. Si ricordi che non si è soli. Rivolgendosi ad uno dei servizi elencati al retro si otterranno consigli, assistenza ed appoggio. Si può sperare che la violenza si esaurisca da sola, ma spesso non fa che diventare peggiore. Non è mai tardi per iniziare una nuova vita.